



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Vicolo Giovanni XXIII, 68
35010 SAN GIORGIO IN BOSCO
Tel. 0499450850 – 0495996039 Fax 0499450585
pdic859005@istruzione.it

CRITERI CONDIVISI SULLA VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25/01/2021

***in riferimento al D.Lvo 62 del 13/04/2017, ai D.M. 741/742 del 03/10/2017
e all'O.M. 2158 del 4/12/2020 e relative Linee guida***

SCUOLA PRIMARIA

D.Alighieri e L.Da Vinci

A.s. 2020/2021

Per la valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne alla Scuola Primaria, il nostro Istituto fa riferimento ai seguenti documenti normativi:

- Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del I ciclo d'istruzione (del 2012 con integrazione dei nuovi scenari nel 2018)
- D.Lvo 62 del 13/04/2017
- D.M. 741/742 del 03/10/2017
- O.M. 172 del 4/12/2020 e delle relative "Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria"

I principi generali dei D.M. 741/742 del 03/10/2017 che continuano a guidarci nel processo di valutazione, in sintesi, sono:

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni;
- Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi;
- Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Secondo l'art.3 comma 1 dell'O.M. n.172 del 4/12/2020, a partire dall'a.s.2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, in una prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il Piano Educativo Individualizzato, mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato. Analogamente, nel caso di alunni che presentano altri bisogni educativi speciali, i livelli di apprendimento delle discipline possono adattarsi agli obiettivi della eventuale progettazione specifica,

elaborata con il Piano Didattico Personalizzato. Il PEI e il PDP orientano anche le dimensioni con cui si definiscono i livelli di apprendimento degli alunni a cui si riferiscono.

Secondo le *Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria*, si descrivono di seguito le dimensioni e i livelli dell'apprendimento.

LE DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'**AUTONOMIA** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la **TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le **RISORSE MOBILITATE** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la **CONTINUITÀ NELLA MANIFESTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

I livelli di apprendimento, che troveremo nel Documento di Valutazione periodico e finale, sono definiti sulla base delle dimensioni sopra descritte che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

I docenti valutano, per ciascun alunno, **il livello** di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale, **in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze** al termine della classe quinta primaria.

Si indicano i quattro livelli di apprendimento:

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione indicata nel documento quadrimestrale attraverso i 4 livelli sopra descritti, NON si riferisce esclusivamente ai risultati delle singole verifiche ma si riferisce sempre di più all'intero percorso formativo dell'alunno nella sua globalità e comprende:

- L'**aspetto formativo** del bambino in quanto persona umana, ossia dei **progressi ottenuti** anche nella **maturazione globale** (ambito cognitivo, relazionale, affettivo, motorio) rispetto al **livello di partenza** di ciascun alunno.
- La **progressione dell'apprendimento** nelle diverse discipline, rispetto ai prerequisiti e alle preconoscenze di ciascun alunno.
- I **risultati delle singole prove** oggettive, interrogazioni, esercitazioni, ...

Per quanto riguarda la **valutazione in itinere**, verrà espressa nelle forme ritenute opportune dagli insegnanti in relazione agli obiettivi oggetto di valutazione, al fine di restituire all'alunno il livello di padronanza dei contenuti verificati in modo pienamente comprensibile.

La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in LIVELLI DI APPRENDIMENTO, secondo i seguenti **criteri generali**:

CLASSI PRIME E SECONDE

LIVELLI E DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO	DESCRIZIONE LIVELLO DI APPRENDIMENTO (Dimensioni/Descrittori)
AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Possiede una padronanza completa e sicura dei contenuti, delle abilità e delle strumentalità di base. Applica in maniera sicura e autonoma le conoscenze anche in situazioni nuove . Comprende in modo preciso e approfondito consegne e testi. Esegue i compiti/attività con senso di responsabilità. Porta sempre a termine i lavori assegnati, nei tempi previsti con correttezza e cura . Dimostra un impegno ottimo e continuo, arricchito da iniziativa personale .
	Possiede una completa padronanza dei contenuti, delle abilità e delle strumentalità di base. Applica in maniera autonoma le conoscenze anche in situazioni nuove . Comprende in modo preciso consegne e testi. Esegue le attività con consapevolezza del proprio compito. Porta sempre a termine i lavori proposti nei tempi previsti in modo corretto .

	<p>Dimostra un impegno molto buono e continuo, arricchito da iniziativa personale.</p>
<p>INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>Possiede una buona padronanza dei contenuti, delle abilità delle strumentalità di base.</p> <p>Applica in maniera sicura le conoscenze anche in situazioni via via più complesse.</p> <p>Comprende adeguatamente consegne e testi.</p> <p>Esegue le attività con accortezza. Porta a termine i compiti correttamente ma non sempre nei tempi previsti o con puntualità.</p> <p>Dimostra un impegno costante.</p>
	<p>Possiede una discreta padronanza dei contenuti, delle abilità e delle strumentalità di base.</p> <p>Applica in maniera generalmente sicura le conoscenze solo in situazioni note.</p> <p>Comprende in modo sufficientemente adeguato consegne e testi</p> <p>Esegue le attività assegnate. Porta a termine i compiti in modo generalmente corretto, talvolta anche con la guida/sollecitazione dell'insegnante.</p> <p>Dimostra un impegno settoriale e non sempre continuo.</p>
<p>BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>Possiede una sufficiente padronanza dei contenuti, delle abilità e delle strumentalità di base.</p> <p>Applica in maniera essenziale le conoscenze solo in situazioni semplici e note.</p> <p>Comprende solo semplici ed elementari consegne e testi.</p> <p>Esegue solo compiti facili e riferiti a contesti noti Porta a termine i lavori proposti con la guida dell'insegnante.</p> <p>Dimostra un impegno discontinuo/irregolare/occasionale.</p>
<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>	<p>Possiede parziali abilità e conoscenze degli argomenti e mostra incerte strumentalità di base.</p> <p>Comprende in modo insicuro e deficitario consegne e testi.</p> <p>Esegue solo alcuni compiti e talvolta in modo impreciso.</p>

	<p>Porta a termine solo lavori semplici, talvolta solo con il sostegno dell'insegnante.</p> <p>Dimostra un impegno inadeguato/scarso.</p>
--	--

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

LIVELLI E DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO	DESCRIZIONE LIVELLO DI APPRENDIMENTO (Dimensioni/Descrittori)
<p>AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>	<p>Possiede conoscenze corrette, approfondite e strutturate.</p> <p>Dimostra piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline.</p> <p>Applica e rielabora criticamente e in modo autonomo le conoscenze acquisite in situazioni note e non note.</p> <p>Procede con continuità nel percorso di apprendimento.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico delle discipline in modo pertinente.</p> <p>L'Esposizione risulta ben organizzata e ricca; apporta contributi personali e costruttivi.</p>
	<p>Possiede conoscenze corrette, complete e organizzate.</p> <p>Dimostra sicura padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline.</p> <p>Applica e rielabora in modo autonomo le conoscenze acquisite, in situazioni note e non note.</p> <p>Procede con continuità nel percorso di apprendimento.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico delle discipline in maniera adeguata.</p> <p>L'Esposizione risulta chiara, precisa e articolata.</p>
<p>INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove,</p>	<p>Possiede conoscenze adeguate e corrette.</p> <p>Dimostra buona padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline.</p> <p>Opera in autonomia applicando le conoscenze, prevalentemente in situazioni note.</p>

<p>anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>Procede con continuità nel percorso di apprendimento.</p> <p>Utilizza generalmente il linguaggio specifico delle discipline.</p> <p>L'Esposizione risulta lineare e coerente.</p> <hr/> <p>Possiede conoscenze generalmente corrette e adeguate.</p> <p>Dimostra discreta padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline.</p> <p>Opera applicando le conoscenze in situazioni note, dopo aver potuto fruire di esempi e modelli forniti dal docente.</p> <p>Procede nell'apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in modo autonomo ma discontinuo; - in modo non autonomo, ma con continuità. <p>Utilizza parzialmente il linguaggio specifico delle discipline.</p> <p>L'Esposizione risulta semplice ma corretta.</p>
<p>BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>Possiede conoscenze corrette, ma riferite ad elementi base delle discipline.</p> <p>Dimostra padronanza minima delle abilità e delle strumentalità previste.</p> <p>Opera applicando le conoscenze solamente in situazioni semplici e conosciute. Necessita di suggerimenti e supporto nella comprensione da parte del docente.</p> <p>Procede con poca continuità nel percorso di apprendimento.</p> <p>Si avvia ad utilizzare il linguaggio specifico delle discipline.</p> <p>L'Esposizione risulta essenziale e approssimativa; necessita spesso di stimoli.</p>

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Possiede **conoscenze** parziali e frammentarie degli elementi minimi delle discipline.

Dimostra limitata padronanza delle **abilità** e delle **strumentalità** di base.

Opera applicando le conoscenze solamente in situazioni semplici, conosciute e con la guida costante del docente.

Procede in modo discontinuo nel percorso di apprendimento.

Il linguaggio specifico delle discipline viene raramente utilizzato.

L'Esposizione risulta lacunosa ed imprecisa e necessita di stimoli continui.